



COMMISSARIO di GOVERNO

*Contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO N. 1763 del 03-12-2019

Finanziamento e impegno di € 24.400,00 quale canone relativo al periodo gennaio-maggio 2018 per utilizzo del modulo Vendor Management Solve per la gestione dell'Albo Fornitori e del modulo per la gestione delle gare telematiche piattaforma Pleiade, liquidazione e pagamento di € 20.000,00 relativo alla fattura n. 46 SDI-105230500 del 22/05/2018 ditta I-FABER SpA e liquidazione e pagamento di € 1.760,00 quale IVA al 22% a favore dello Stato. CIG: 22023561AA – CUP: J75F1100020001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo”



connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati “Patti per il Sud”;

Visto il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Considerate le delibere di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018,n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018 e n. 400/2018, n.2/2019, n.3/2019, n.283/2019 e n. 384/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege 164/2014*



– la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto l’art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017- con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Vista la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 289 del 3 agosto 2018 con la quale sono stati modificati gli allegati A e B di cui al Patto per la Sicilia, relativamente al settore prioritario “Ambiente”, per l’implementazione delle risorse necessarie a supporto dell’Ufficio del Commissario, individuando nell’ambito del settore di intervento “Dissesto idrogeologico” l’intervento strategico “rafforzamento PA” per il sostenimento della spesa dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il Decreto Commissariale n. 1001 del 23/10/2018 con il quale è stato approvato il nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale, che mira a potenziare l’assetto organizzativo dell’ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell’Assessore regionale per il territorio e l’ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato “A” alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro



il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Viste** le Linee Guida n. 4, di attuazione dell'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- Visto** il decreto Commissariale n. 57 del 28 aprile 2011 con il quale è stato disposto, fra l'altro di approvare il bando integrale per l'affidamento di una soluzione tecnologica in modalità Software as a Service (SaaS) Application Service Provider (ASP) che consenta l'esecuzione di gare telematiche, la gestione di Elenchi di Operatori Economici, la fornitura di servizi di Help Desk tecnico e Informativo e la formazione degli utenti;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 65 del 16 maggio 2011 con il quale è stata approvata la bozza di lettera di invito – con i relativi allegati – per l'affidamento di una soluzione tecnologica in modalità Software as a Service (SaaS) Application Service provider (ASP) che consenta l'esecuzione di gare telematiche, la gestione di Elenchi di Operatori Economici, la fornitura di servizi di Help Desk tecnico e Informativo e la formazione degli utenti. CIG: 22023561AA – CUP: J75F1100020001;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 129 del 12 luglio 2011 con il quale è stata disposta, fra l'altro, l'approvazione dei verbali di gara e l'aggiudicazione definitiva in favore dell'offerta presentata dall'Impresa dalla I-FABER SpA avente sede in Via M. Quadrio 17 – 20154 Milano P.IVA 03233500960;
- Visto** il contratto stipulato in data 19 luglio 2011 e registrato all'Agenzia delle Entrate di "Roma 2 Aurelio" al n. 15570 serie 3 del 26 luglio 2011;
- Vista** la proposta n. 561 del 29/01/2018 con la quale si chiedeva alla I-FABER SpA avente sede in Via M. Quadrio 17 – 20154 Milano P.IVA 03233500960 di garantire la proroga dell'assistenza tecnica, dell'implementazione e dell'espletamento di ulteriori procedure per la gestione per le attività già in fase di definizione da parte della Struttura Commissariale;
- Vista** la nota di accettazione da parte della I-FABER SpA avente sede in Via M. Quadrio 17 – 20154 Milano P.IVA 03233500960 di accettazione alla concessione di utilizzo del Modulo "albo fornitori telematico (SolVe)" e del Modulo "Pleiadeper



la gestione delle gare telematiche” acquisito al protocollo con n. 2005 del 30/03/2018;

Vista la nota 4231 del 04/07/2018, con la quale si accettava la possibilità di continuità all’utilizzo del Modulo “albo fornitori telematico (SolVe)” e del Modulo “Pleiadeper la gestione delle gare telematiche” e con la quale si chiedeva contestualmente la garanzia alla concessione dell’uso fino alla definitiva nuova aggiudicazione del servizio di gestione telematica e alla relativa migrazione dei dati;

Vista la nota di autorizzazione all’utilizzo del Modulo “albo fornitori telematico (SolVe)” e del Modulo “Pleiadeper la gestione delle gare telematiche” trasmessa dalla I-FABER SpA ed acquisita al protocollo con n. 4433 del 25/06/2019, fino alla data del 24/12/2019, data della definitiva dismissione della piattaforma.

Vista la fattura n. **46 SDI-105230500** del **22/05/2018** emessa dalla I-FABER SpA avente sede in Via M. Quadrio 17 – 20154 Milano P.IVA 03233500960 per un importo complessivo di € **24.400,00** I.V.A. inclusa, acquisita al prot. con n. 8320 del 26/11/2019 relativa al canone di utilizzo del modulo Vendor Management Solve per la gestione dell’Albo Fornitori e del modulo per la gestione delle Gare Telematiche piattaforma Pleiade per il periodo gennaio-maggio 2018;

Vista l’attestazione di avvenuta fornitura del servizio di gestione dell’Albo Fornitori e del modulo per la gestione delle Gare Telematiche piattaforma Pleiade da parte della I-FABER SpA per il periodo gennaio-maggio 2018 sottoscritta dal Soggetto Attuatore ed acquisita al protocollo con n. 8315 del 26/11/2019;

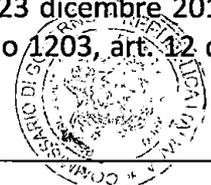
Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dalle autorità competenti in data 21/10/2019 con protocollo INAIL_18682322 con validità fino al 18/02/2020 acquisito al protocollo con n. 8373 del 27/11/2019, con il quale si certifica che la I-FABER S.p.A., codice fiscale 03233500960 è in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi (INPS ed INAIL);

Vista la dichiarazione resa ai sensi dell’ art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 “Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari” trasmessa dalla I-FABER SpA in data 23/05/2017 e acquisita al protocollo con n. 2901 del 25/05/2017;

Vista la richiesta del 02/12/2019 effettuata a Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. 602/73, dalla quale si evince che la I-FABER SpA avente sede in Via M. Quadrio 17 – 20154 Milano P.IVA 03233500960 è soggetto non inadempiente;

Considerato che occorre provvedere al finanziamento e all’impegno per il pagamento della fattura n. **46 SDI-105230500** del **22/05/2018** emessa dalla I-FABER SpA avente sede in Via M. Quadrio 17 – 20154 Milano P.IVA 03233500960 per un importo complessivo di € **24.400,00** I.V.A. inclusa;

Considerato che occorre procedere alla suddivisione del pagamento versando, la sola base imponibile della fattura sopra indicata per un importo di € **20.000,00** alla I-FABER SpA avente sede in Via M. Quadrio 17 – 20154 Milano P.IVA 03233500960, così come disposto dall’art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dell’IVA al 22% pari ad € **4.400,00**, al capo 8°, capitolo **1203**, art. **12** del



Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del Decreto Ministeriale 23 gennaio 2015;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del Decreto Legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato Decreto Legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella Legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

- Art. 1** le premesse formato parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Art. 2** di finanziare e impegnare, a favore della I-FABER SpA avente sede in Via M. Quadrio 17 – 20154 Milano P.IVA 03233500960 la somma complessiva di € **24.400,00** (ventiquattromilaquattrocento/00) quale canone di utilizzo del modulo Vendor Management Solve per la gestione dell'Albo Fornitori e del modulo per la gestione delle Gare Telematiche piattaforma Pleiade per il periodo gennaio-maggio 2018;
- Art. 3** di liquidare e pagare la somma di € **20.000,00** (ventimila/00) quale base imponibile della fattura n. **46 SDI-105230500** del **22/05/2018**, in favore della I-FABER SpA avente sede in Via M. Quadrio 17 – 20154 Milano P.IVA 03233500960, mediante ordinativo di pagamento diretto sul conto corrente bancario dalla stessa ditta comunicato.
- Art. 4** di versare l'importo di € **4.400,00** (quattromilaquattrocento/00) quale IVA al 22% della fattura elettronica n. **46 SDI-105230500** del **22/05/2018**, della I-FABER SpA avente sede in Via M. Quadrio 17 – 20154 Milano P.IVA 03233500960 a favore dello **Stato** con vincolo di Commutazione in Quietanza in entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12 così come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera C), del decreto Ministeriale 23 gennaio 2015..
- Art. 5** Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione ex d.lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

